

20 MAGGIO - ASCENSIONE DEL Signore

CRISTO SALE AL PADRE

Gesù è il Vivente. Al termine della sua missione terrena è asceso al cielo. L'Ascensione del Signore non è un episodio da considerare isolatamente ma un aspetto del mistero pasquale.

*Collocato tra la Pasqua e la Pentecoste, è la celebrazione di **quel frattempo** che intercorre tra lo scomparire del Risorto e una nuova forma di presenza. In questo frattempo, Gesù prepara gli apostoli e i suoi discepoli, la Chiesa nascente, a vivere la sua stessa missione che egli ha trasmesso loro e che potranno realizzare proprio grazie alla sua nuova presenza, non più fisica ma spirituale, e sotto l'azione dello Spirito Santo che presto riceveranno.*

L'Ascensione celebra la conclusione dell'azione fisicamente visibile del Risorto e la realizzazione del dono dello Spirito Santo. Inizia così un nuovo tipo di rapporto, un'altra modalità della presenza di Cristo. L'Ascensione scandisce il tempo che separa gli Undici dall'inizio della loro missione, che è la continuità di quella di Gesù. Missione che, per ogni discepolo di Cristo, si realizzerà nella storia proprio grazie alla sua

nuo

va presenza

: non più fisica ma spirituale.

L'INNALZAMENTO AL PADRE E LA MISSIONE

Dal principio alla croce, Dio consegna all'uomo un profondo mistero: quello dell'abbassamento del Figlio nella sua incarnazione. Dalla morte alla gloria alla destra del Padre, Dio ne consegna un altro: quello dell'esaltazione del Figlio, di Gesù di Nazaret, il Signore dell'universo.

CRISTO SALE AL PADRE

Scritto da Antonino Lo Grasso
Venerdì 18 Maggio 2012 11:24 -

□ □ *Dopo la sua risurrezione, Gesù è innalzato al Padre: con l'Incarnazione Cristo ha assunto la condizione umana, ed ora l'umanità sale con lui, nella gloria. Dio si è abbassato non solo per mostrare la grandezza di Dio, ma per prendere per mano l'uomo e condurlo con sé sul cammino del Regno.*

□ □ □ *Come gli apostoli fermi a guardare il cielo, anche i credenti possono rimanere affascinati davanti al mistero dell'Ascensione ed essere tentati di rimanere nostalgicamente ancorati al passato.*

□ □ *Oggi il Signore ascende al cielo. E mentre chi sperimenta con gli apostoli l'assenza fisica del Signore si chiede guardando al cielo: « Ora cosa sarà? », il Vangelo rimanda alla concretezza della terra e alla missione. Missione che Paolo riprende e illustra tra nel brano odierno della lettera agli Efesini.*

□ □ *Il Risorto che ha costituito gli Undici suoi collaboratori per andare ben al di là delle frontiere della Palestina, oggi invia ogni credente in tutto il mondo per proclamare il Vangelo ad ogni creatura. □ □ □*

□ □ **NELL'ATTESA DEL RITORNO DEL Signore**

La festa di oggi congiunge la pagina di Marco e degli Atti. Si potrebbe dire che è l'interfaccia della terra e del cielo. Della terra che Cristo lascia per raggiungere il Padre; del cielo, patria dei credenti e che già abitano nella speranza di condividere un giorno il destino del loro Signore.

CRISTO SALE AL PADRE

Scritto da Antonino Lo Grasso
Venerdì 18 Maggio 2012 11:24 -

Il ministero terreno di Gesù ha preparato il tempo della Chiesa e del Vangelo, che durerà fino al suo ritorno. La liturgia odierna sottolinea come la Pasqua è il mistero centrale di Cristo, perché ormai il cielo è ri-aperto e i cristiani hanno libero accesso a Dio grazie al sacrificio di Cristo.

Gesù tornerà visibilmente alla fine della storia: è la certezza che la festa di oggi lascia ai cristiani di tutti i tempi. Il Signore non li abbandonerà, ma sarà con loro fino al suo ritorno. I cristiani guardando Gesù ascendere al Padre sanno a quali altezze Dio vuole elevare tutti i credenti. Essi sono chiamati a rendere grazie a Dio con la vita per le meraviglie che ha compiuto: a proclamare ovunque la bella notizia di Cristo, del Risorto, donando al mondo i « segni » della sua presenza nella storia; a seguire fedelmente la vocazione ricevuta nel battesimo, in un cammino di fede e di croce. Il tutto con grande umiltà, dolcezza e pazienza, sopportando gli altri con amore, per custodire l'unità dello Spirito nella pace. E' questa la comune vocazione per formare un solo Corpo nello Spirito: il Corpo di Cristo, la Chiesa.

Elevato al cielo, Cristo indica ai suoi il nuovo orizzonte dell'Umanità salvata: essere sempre con Dio. Egli associa al suo trionfo ogni battezzato, così i credenti sono già il popolo santo di Dio che ha vinto la morte ed è entrato con Cristo nel santuario del Cielo

PREGHIERA

Signore Gesù,

hai compiuto la tua missione siamo spauriti e ci chiudiamo

CRISTO SALE AL PADRE

Scritto da Antonino Lo Grasso
Venerdì 18 Maggio 2012 11:24 -

e ritorni al Padre, ma nelle sacrestie, guardiamo

i tuoi amici ancora non il cielo e non ti vediamo più.

hanno compreso tutto. Mandaci due angeli che ci

Hai promesso il tuo Spirito rimproverino, ci spingano

e li hai invitati a prepararsi a pregare per aprire il cuore

pregando e amandosi allo Spirito e invadere il mondo

prima di andare nel mondo.